



Decreto Dirigenziale n. 145 del 14/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA
"COSTRUZIONE DI UN PICCOLO OPIFICIO ALLA VIA G. SCLAVO N. 4 FRAZ. GETE NEL
COMUNE DI TRAMONTI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. CAPONE GAETANO - CUP 8679.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0115334 in data 21.02.2020 contrassegnata con CUP 8679, il Sig. Capone Gaetano, residente in Maiori (SA) al Corso Reginna n. 22, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Costruzione di un piccolo opificio alla Via G. Sclavo n. 4 fraz. Gete nel Comune di Tramonti (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0126834 del 27.02.2020, il Sig. Capone Gaetano ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0177759 del 31.03.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.06.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito ZSC IT – 8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" (D.M. 21/05/2019) dal proponente sig. Capone Gaetano.
Alla luce dell'istruttoria svolta e delle dichiarazioni e delle soluzioni tecniche riportate dal progettista,
 - visto il **sentito** del Parco Regionale dei Monti Lattari di cui al Decreto n. 34/S del 24/06/2019;
 - considerato che il **PRG vigente del comune di Tramonti in vigore da gennaio 1989** classifica l'area dove sarà eseguito il progetto come **D2 "zona artigianato e piccola industria"**;
 - considerato che il progetto è corredato di **autorizzazione paesaggistica** rilasciata dal **Comune di Tramonti** in data 21/03/2017 prot.n.9/17;
 - vista la **relazione di compatibilità geologica asseverata a firma del geologo dott. Giuseppe Troisi**;
 - considerato che il progetto non necessita e non prevede la costruzione di nuove strade o altre reti infrastrutturali;
 - considerato che nella documentazione allegata al progetto è presente la **dichiarazione del rispetto delle misure specifiche di conservazione** di cui alla **DGR n. 795 del 19/12/2017** (BURC n. 5 del 18/01/2018);
 - considerato che nella relazione di valutazione di incidenza è riportato che: "*l'attività della ditta inizialmente sarà solo di manutenzione meccanica. Non è prevista, momentaneamente, la manutenzione degli scafi che potrebbe comportare la produzione di polveri e l'uso di vernici. Allorchè la ditta deciderà di inserire nei servizi offerti anche la manutenzione degli scafi, essa provvederà anche a munirsi di estrattori per le polveri e di cabine di verniciatura come da normativa vigente in merito*", **si rappresenta che tali**

tipologie di intervento ed attività dovranno essere oggetto di nuova istanza di valutazione di incidenza ed autorizzazione secondo la vigente normativa;
si propone alla Commissione VAS, VIA e VI, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con:

- **il rispetto delle prescrizioni del Parco Regionale dei Monti Lattari riportate nel Sentito (Decreto n. 34/S del 24/06/2019);**
- **Il rispetto delle misure di mitigazione previste dal progettista nella relazione di Valutazione di incidenza di seguito elencate:**
 - **divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, fatti salvi i casi regolarmente autorizzati;**
 - **ridurre al minimo i movimenti di terra nelle operazioni di scavo ed inumidire la superficie interessata durante i lavori per evitare il generarsi di polveri;**
 - **realizzare gli interventi così come previsto dal cronoprogramma: "...durata lavori, circa 12 mesi da concentrare nel periodo autunno-inverno con un fermo dei lavori che avverrà dal 1 marzo al 31 ottobre, in modo di ridurre al minimo i potenziali disturbi all'habitat delle specie che caratterizzano il sito".**
 - **ridurre al minimo la possibilità di rilascio di contaminanti mediante la manutenzione giornaliera delle attrezzature meccaniche di cantiere;**
 - **contenere rumori e vibrazioni tramite l'utilizzo di attrezzature adeguate;**
 - **stoccare i rifiuti residui di lavorazione in appositi contenitori differenziandoli e conferire gli stessi a ditte autorizzate;**
 - **ridurre l'uso di malta cementizia al fine di lasciare liberi gli spazi interstiziali tra i conci di pietra calcarea, per facilitare l'insediamento della flora e della fauna endogena;**
 - **nelle aiuole previste da progetto intorno al fabbricato utilizzo di specie arbustive ed erbacee della macchia mediterranea;**
 - **le luci notturne dovranno essere dirette verso il basso, limitando il loro uso alle ore effettive di necessità;**

e della seguente prescrizione:

- **L'utilizzo del fabbricato rimane vincolato esclusivamente per l'attività prevista dal progetto per almeno 10 anni. L'eventuale modifica di attività, trascorso tale periodo, dovrà essere oggetto di valutazione di incidenza. Tale parere sarà trasmesso agli organi competenti deputati al controllo.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere formulata dallo stesso, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le misure di mitigazione sopra riportata dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 10.06.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Capone Gaetano con nota prot. reg. n. 0323442 del 09.07.2020;
- c. che il Sig. Capone Gaetano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 04.02.2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.06.2020, relativamente alla *“Costruzione di un piccolo opificio alla Via G. Sclavo n. 4 fraz. Gete nel Comune di Tramonti (SA)”* proposto dal Sig. Capone Gaetano, residente in Maiori (SA) al Corso Reginna n. 22, con:
 - il rispetto delle prescrizioni del Parco Regionale dei Monti Lattari riportate nel Sentito (Decreto n. 34/S del 24/06/2019);
 - Il rispetto delle misure di mitigazione previste dal progettista nella relazione di Valutazione di incidenza di seguito elencate:
 - divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, fatti salvi i casi regolarmente autorizzati;
 - ridurre al minimo i movimenti di terra nelle operazioni di scavo ed inumidire la superficie interessata durante i lavori per evitare il generarsi di polveri;
 - realizzare gli interventi così come previsto dal cronoprogramma: *“...durata lavori, circa 12 mesi da concentrare nel periodo autunno-inverno con un fermo dei lavori che avverrà dal 1 marzo al 31 ottobre, in modo di ridurre al minimo i potenziali disturbi all'habitat delle specie che caratterizzano il sito”*.
 - ridurre al minimo la possibilità di rilascio di contaminanti mediante la manutenzione giornaliera delle attrezzature meccaniche di cantiere;
 - contenere rumori e vibrazioni tramite l'utilizzo di attrezzature adeguate;
 - stoccare i rifiuti residui di lavorazione in appositi contenitori differenziandoli e conferire gli stessi a ditte autorizzate;
 - ridurre l'uso di malta cementizia al fine di lasciare liberi gli spazi interstiziali tra i conci di pietra calcarea, per facilitare l'insediamento della flora e della fauna endogena;
 - nelle aiuole previste da progetto intorno al fabbricato utilizzo di specie arbustive ed erbacee della macchia mediterranea;
 - le luci notturne dovranno essere dirette verso il basso, limitando il loro uso alle ore effettive di necessità;e della seguente prescrizione:
 - L'utilizzo del fabbricato rimane vincolato esclusivamente per l'attività prevista dal progetto per almeno 10 anni. L'eventuale modifica di attività, trascorso tale periodo, dovrà essere oggetto di valutazione di incidenza. Tale parere sarà trasmesso agli organi competenti deputati al controllo.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Sig. Capone Gaetano Corso Regina n. 22, Maiori (SA);
 - 5.2 al Comune di Tramonti (SA);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio